

Datrrix SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	08417670968
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2024819
P.I.	08417670968
Capitale Sociale Euro	169.097,76
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Datrrix SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	472.892	842.751
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	819.237	179.919
7) Altre	499.319	600.593
Totale immobilizzazioni immateriali	1.791.448	1.623.263
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	35.783	44.811
Totale immobilizzazioni materiali	35.783	44.811
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	5.147.706	4.502.525
Totale partecipazioni	5.147.706	4.502.525
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.208.317	5.796.969
Totale crediti verso imprese controllate	5.208.317	5.796.969
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.298	5.298
Totale crediti verso altri	5.298	5.298
Totale Crediti	5.213.615	5.802.267
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.361.321	10.304.792
Totale immobilizzazioni (B)	12.188.552	11.972.866
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.425	4.505
Totale crediti verso clienti	4.425	4.505
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.658.679	3.842.581
Esigibili oltre l'esercizio successivo	424.542	506.323
Totale crediti verso imprese controllate	3.083.221	4.348.904
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.968	196.276
Totale crediti tributari	10.968	196.276
5-ter) Imposte anticipate	2.470.516	2.400.366
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.642	12.579
Totale crediti verso altri	17.642	12.579
Totale crediti	5.586.772	6.962.630
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	982.014
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	982.014
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.317.291	5.980.790
3) Danaro e valori in cassa	146	224
Totale disponibilità liquide	2.317.437	5.981.014
Totale attivo circolante (C)	7.904.209	13.925.658

D) RATEI E RISCOINTI	107.082	113.945
TOTALE ATTIVO	20.199.843	26.012.469
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	167.666	167.378
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.891.500	23.887.470
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.157	4.157
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	141.339	200.805
Totale altre riserve	141.339	200.805
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.413.881)	(4.579.744)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.505.824)	(2.834.137)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(43.663)	(136.280)
Totale patrimonio netto (A)	14.241.294	16.709.649
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	211.089	224.426
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	667.350	503.126
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.677.217	1.840.824
Totale debiti verso banche	2.344.567	2.343.950
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.735	3.575.835
Totale debiti verso altri finanziatori	49.735	3.575.835
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	519.010	465.448
Totale debiti verso fornitori	519.010	465.448
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.113.790	951.258
Totale debiti verso imprese controllate	1.113.790	951.258
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.954	66.125
Totale debiti tributari	72.954	66.125
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	116.892	113.447
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.892	113.447
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	166.982	261.379
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.027.886	927.094
Totale altri debiti	1.194.868	1.188.473
Totale debiti (D)	5.411.816	8.704.536
E) RATEI E RISCOINTI	335.644	373.858
TOTALE PASSIVO	20.199.843	26.012.469

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.321.661	1.500.394
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	593.060	288.797
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	94.019	19.945
Altri	207.109	111.065
Totale altri ricavi e proventi	301.128	131.010
Totale valore della produzione	2.215.849	1.920.201
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.138	4.657
7) Per servizi	2.411.520	2.010.546
8) Per godimento di beni di terzi	43.887	136.938
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.193.002	1.364.776
b) Oneri sociali	373.546	440.148
c) Trattamento di fine rapporto	82.583	92.931
e) Altri costi	29.591	52.429
Totale costi per il personale	1.678.722	1.950.284
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	592.497	576.057
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.797	13.565
Totale ammortamenti e svalutazioni	608.294	589.622
14) Oneri diversi di gestione	54.339	72.602
Totale costi della produzione	4.803.900	4.764.649
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(2.588.051)	(2.844.448)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	5.204
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	56.529	54.575
Altri	49.641	49.216
Totale proventi diversi dai precedenti	106.170	103.791
Totale altri proventi finanziari	106.170	108.995
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	154.769	124.300
Totale interessi e altri oneri finanziari	154.769	124.300
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.566	(2.386)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(47.033)	(17.691)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	2.535
Totale svalutazioni	0	2.535
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	(2.535)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(2.635.084)	(2.864.674)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	(70.150)	(30.537)
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	59.110	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(129.260)	(30.537)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(2.505.824)	(2.834.137)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.505.824)	(2.834.137)
Imposte sul reddito	(129.260)	(30.537)
Interessi passivi/(attivi)	48.599	12.919
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.586.485)	(2.851.755)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	82.583	92.931
Ammortamenti delle immobilizzazioni	608.294	589.622
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	(23.045)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	690.877	659.508
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.895.608)	(2.192.247)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	80	(4.505)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	53.562	(21.130)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	6.863	118.245
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(38.214)	69.418
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.717.391	(80.404)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.739.682	81.624
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(155.926)	(2.110.623)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.599)	(25.714)
(Utilizzo dei fondi)	(95.920)	(129.031)
Totale altre rettifiche	(144.519)	(154.745)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(300.445)	(2.265.368)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.769)	(11.934)
Disinvestimenti	0	9.164
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(760.682)	(762.793)
Disinvestimenti	0	191
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(56.529)	(1.106.610)
Disinvestimenti	0	218.722
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(987.218)
Disinvestimenti	982.014	2.557.522
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	158.034	(82.956)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso	(3.093)	(5.621)

banche		
Accensione finanziamenti	500.000	5.375.835
(Rimborso finanziamenti)	(4.022.391)	(380.369)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.318	10.429
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.521.166)	5.000.274
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.663.577)	2.651.950
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	5.980.790	3.328.994
Denaro e valori in cassa	224	70
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.981.014	3.329.064
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.317.291	5.980.790
Denaro e valori in cassa	146	224
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.317.437	5.981.014

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n.127/1991, così come modificato dal D.Lgs. n. 32/2007, la società ha predisposto una relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 6 del Codice Civile, unica per il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato della società.

A partire dal mese di dicembre 2021, Datrix SpA è quotata presso il mercato azionario di Euronext Growth Milan.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si sono rese applicabili le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi".

Al momento della rilevazione iniziale dei ricavi, è necessario procedere con l'analisi del contratto di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione.

Dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, è necessario procedere con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata.

Successivamente si dovrà procedere con lo stabilire il momento in cui rilevare il ricavo in bilancio sulla base del principio di competenza economica. Il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi.

Per quanto riguarda la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Lo stato di avanzamento può essere determinato con vari metodi:

- a) proporzione tra le ore di lavoro svolto alla data di bilancio e le ore complessive di lavoro stimate per effettuare il lavoro; o
- b) proporzione tra i costi sostenuti alla data di bilancio e i costi totali dell'operazione stimati; o
- c) proporzione tra i servizi effettuati alla data di bilancio ed i servizi totali previsti nel contratto.

Nel caso in cui il ricavo non possa essere rilevato secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Sconti, abbuoni, penalità e resi sono da contabilizzarsi in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche (ad esempio media ponderata dei possibili importi del corrispettivo o l'importo più probabile).

Al riguardo, si evidenzia che le novità presenti nel principio OIC 34 non hanno determinato effetti rilevanti sulla rilevazione contabile dei ricavi realizzati dalla società nel presente esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa, oltre delle spese sostenute per la quotazione presso il mercato azionario e sono ammortizzati in 5 anni.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte le soluzioni di Data Lake e Design System sviluppate internamente. Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti gli oneri a utilità pluriennale che vengono ammortizzati in 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi, classificate sempre nella voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%, o in un periodo inferiore sulla base della durata del contratto a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- smartphone: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto per l'acquisto o la costituzione, inclusivo dei relativi oneri accessori.

Le partecipazioni, per le quali fattori interni od esterni all'azienda, come esemplificati dall'OIC 21, indichino la presenza di una perdita durevole di valore, sono verificate per valutarne l'effettiva recuperabilità rispetto al costo sostenuto; tale recuperabilità è valutata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Se dall'analisi rileva una perdita durevole, le partecipazioni sono svalutate a tale minor valore.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali componenti sono incluse nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti. Ciò si verifica quando i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra

differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato. In questi casi, i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate solo stante la ragionevole certezza circa il loro recupero, determinata dagli amministratori considerando gli utili futuri fiscali generabili dalle società italiane in consolidato fiscale.

A decorrere dall'esercizio 2020, la società, quale consolidante, insieme a tutte le sue società controllate italiane, hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti del Regolamento di Consolidato per le società del Gruppo siglato in data 29 ottobre 2020, su delibera dei CdA delle società.

L'Irap corrente, differita ed anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli diversi dalle partecipazioni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie. In caso contrario, gli stessi vengono iscritti nel capitale circolante all'interno della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della società si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

I titoli classificati come immobilizzazioni finanziarie sono mantenuti iscritti al costo d'acquisto e rettificati solo in caso di perdite durevoli di valore.

I titoli classificati all'interno del capitale circolante sono iscritti al costo e adeguati alla data di riferimento del bilancio al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. L'adeguamento è iscritto a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali componenti sono incluse nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti. Ciò si verifica quando i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o non sussistono significative differenze tra i tassi contrattualmente previsti e quelli di mercato

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In apposita sezione della presente nota integrativa, ove esistenti, vengono rappresentati gli impegni e le garanzie contratte dalla Società alla data di riferimento del bilancio nei confronti di terzi, che, pur non influenzando negativamente sul patrimonio netto della Società, possono tuttavia produrre effetti negli esercizi successivi.

Viene data anche menzione delle garanzie rilasciate da terzi nell'interesse della società.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.791.448 (€ 1.623.263 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.000.064	5.145	179.919	927.708	3.112.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.157.313	5.145	0	327.115	1.489.573

Valore di bilancio	842.751	0	179.919	600.593	1.623.263
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	12.617	0	639.318	122.186	774.121
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	(13.439)	(13.439)
Ammortamento dell'esercizio	382.476	0	0	210.021	592.497
Totale variazioni	(369.859)	0	639.318	(101.274)	168.185
Valore di fine esercizio					
Costo	2.000.064	5.145	819.237	1.049.894	3.874.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.527.172	5.145	0	550.575	2.082.892
Valore di bilancio	472.892	0	819.237	499.319	1.791.448

Si fa presente che l'incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono a capitalizzazioni inerenti alle spese di R&S sostenute dalla Società nel corso dell'esercizio.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 499.319 al netto del fondo ammortamento è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ristrutturazione beni di terzi	32.976	(14.442)	18.534
Software autoprodotti	465.237	(117.062)	348.175
Altri oneri pluriennali	102.380	30.230	132.610
Totale	600.593	(101.274)	499.319

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese di costituzione Mod. Statutarie	206.857	12.426	64.433	(52.007)	154.850
Spese per IPO	635.894	191	318.043	(317.852)	318.042
Totale	842.751	12.617	382.476	(369.859)	472.892

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 35.783 (€ 44.811 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	89.435	89.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.624	44.624
Valore di bilancio	44.811	44.811
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.769	6.769

Ammortamento dell'esercizio	15.797	15.797
Totale variazioni	(9.028)	(9.028)
Valore di fine esercizio		
Costo	96.204	96.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.421	60.421
Valore di bilancio	35.783	35.783

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 35.783 al netto del fondo ammortamento è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e Arredi	12.029	(3.015)	9.014
Macchine elettroniche d'ufficio	30.107	(6.218)	23.889
Smartphone	2.675	205	2.880
Totale	44.811	(9.028)	35.783

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.147.706 (€ 4.502.525 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.502.525	4.502.525
Valore di bilancio	4.502.525	4.502.525
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	645.181	645.181
Totale variazioni	645.181	645.181
Valore di fine esercizio		
Costo	5.147.706	5.147.706
Valore di bilancio	5.147.706	5.147.706

L'incremento che si è avuto nel corso dell'esercizio riguarda principalmente alla parziale rinuncia da parte della Società del finanziamento che la stessa aveva nei confronti della 3rdPlace (per complessivi Euro 585.141) così come approvato da Consiglio di Amministrazione della società del 19 dicembre 2024.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.213.615 (€ 5.802.267 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	5.796.969	5.796.969	(588.652)	5.208.317	5.208.317
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	5.298	5.298	0	5.298	5.298
Totale	5.802.267	5.802.267	(588.652)	5.213.615	5.213.615

I Crediti verso imprese controllate sono così rappresentati:

-Finanziamento fruttifero a 3rdPlace Srl, per Euro 2.100.000 al tasso d'interesse annuo pari al 1%; il credito si è ridotto nell'esercizio per Euro 585.141 a seguito della parziale rinuncia al finanziamento al fine di destinarlo a riserva per versamento in conto capitale della controllata, come approvato da Consiglio di Amministrazione della società del 19 dicembre 2024;

-Finanziamento fruttifero a Paperlit Srl per Euro 360.000, effettuato su più tranches al tasso di interesse annuo pari al 1% il cui rimborso era stato previsto per il 2024 è stato prorogato per ulteriori 12 mesi. Il credito si è ridotto nell'esercizio per Euro 60.000 a seguito della parziale rinuncia al finanziamento al fine di destinarlo a riserva per versamento in conto capitale della controllata;

- Finanziamento Datrux US per Euro 2.567.749 effettuato su più tranches al tasso di interesse annuo pari al 1% il cui rimborso era stato previsto per il 2024 è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;

-Interessi su finanziamenti, così composti;

- Crediti v/Datrux US per Euro 76.352;
- Crediti v/3rdPlace Srl per Euro 88.085;
- Crediti v/Paperlit per Euro 16.131.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	5.796.969	(588.652)	5.208.317	5.208.317	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	5.298	0	5.298	0	5.298	0
Totale crediti immobilizzati	5.802.267	(588.652)	5.213.615	5.208.317	5.298	0

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
3RDPLACE SRL	Milano	04838460964	24.075	2.532	627.518	23.288	96,73	3.945.932
PAPERLIT SRL	Milano	03297020921	149.401	(28.644)	15.497	149.401	100,00	871.856
BYTEK SRL	Milano	13056731006	10.000	161.152	187.296	10.000	100,00	156.624
DATRUX US	Delaware		1.000	0	0	1.000	100,00	150.794
DATRUX AI MENA SOFTWARE DESIGN LLC	Emirati Arabi Uniti		25.000	0	0	22.500	90,00	22.500
Totale								5.147.706

I valori riportati in tabella che precede sono espressi in riferimento ai bilanci approvati al 31 dicembre 2024.

I dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato d'esercizio della controllata Datrix US sono espressi in dollari.

Come precedentemente illustrato, l'incremento del valore delle partecipazioni in 3rdPlace Srl e in Paperlit Srl, rispettivamente per Euro 585.141 e Euro 60.000, è relativo alla rinuncia parziale dei finanziamenti in essere con tali società al fine di destinare tale ammontare a riserva per versamento in conto capitale della controllata.

Di seguito i dati relativi alla società Adapex Inc controllata indirettamente:

-Capitale sociale \$ 127.607 - Utile dell'esercizio \$ 547.287 - Patrimonio netto \$ 763.730 - Quota possesso 100% - Valore in bilancio (Datrix US) \$ 4.793.010.

Il valore di iscrizione in bilancio al 31 dicembre 2024 delle partecipazioni detenute in 3rdPlace Srl, Paperlit Srl, Datrix US e Adapex Inc eccede il valore del patrimonio netto di spettanza. Gli amministratori hanno valutato la recuperabilità dell'attività sulla base della stima dei flussi di cassa attesi dalle entità nel periodo 2025-2029 e del relativo impairment test, senza identificare perdite durevoli di valore.

In particolare, l'analisi dei risultati economico finanziari conseguiti dal gruppo nell'esercizio, ancorché negativi per alcune società, non ha mostrato elementi di criticità con riferimento al raggiungimento nel medio termine dei risultati e delle previsioni formulate dalla direzione aziendale nei piani di sviluppo. In tal senso, è stata valutata la recuperabilità del valore delle partecipazioni in entità controllate iscritto in bilancio al 31 dicembre 2024 sulla base del valore recuperabile delle stesse, determinato sulla base dei flussi di cassa previsionali per il periodo 2025-2029, rettificato della posizione finanziaria netta di ciascuna entità alla data di riferimento del bilancio, come da business plan e dall'impairment test approvato dagli amministratori in data 27 marzo 2025. Da tali valutazioni non è emerso alcun elemento tale da richiedere una rettifica di valore delle partecipazioni iscritto in bilancio al 31 dicembre 2024. Tali conclusioni risultano rafforzate considerando che la capitalizzazione della società sul mercato alla data di riferimento del bilancio è superiore al valore del patrimonio netto contabile della società alla medesima data.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	2.564.216	5.298	2.569.514
U.S.A.	2.644.101	0	2.644.101
Totale	5.208.317	5.298	5.213.615

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.586.772 (€ 6.962.630 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.425	0	4.425	0	4.425
Verso imprese controllate	2.658.679	424.542	3.083.221	0	3.083.221
Crediti tributari	10.968	0	10.968		10.968
Imposte anticipate			2.470.516		2.470.516
Verso altri	17.642	0	17.642	0	17.642
Totale	2.691.714	424.542	5.586.772	0	5.586.772

Si specifica che i crediti verso imprese controllate sono di natura commerciale.

La voce crediti tributari include il credito IVA per euro 1.359 e altri crediti per euro 9.609.

Si precisa inoltre, che i crediti per imposte anticipate per complessivi euro 2.470.516 sono relativi, per Euro 2.369.829 alle perdite fiscali trasferite all'entità nell'esercizio 2020, 2021 e 2022 nell'ambito del regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale (articoli 117 a 129 del TUIR) al quale la Società, in qualità di consolidante, con tutte le società controllate di diritto italiano, in qualità di consolidate, hanno aderito a partire dall'anno d'imposta 2020 e per il triennio 2020/2022 e riconfermata per un nuovo triennio nel 2023.

I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti per un importo per cui si è considerata esistere la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi vengano generati imponibili fiscali capaci di assorbire tali perdite. Tale valutazione è stata effettuata dagli amministratori sulla base degli imponibili fiscali futuri generati dal gruppo, come confermato dal business plan redatto dagli stessi per il periodo 2025-2029 e approvato in data 27 marzo 2025.

Nel presente bilancio, invece, non sono stati prudenzialmente contabilizzati i crediti per imposte anticipate relative alle perdite fiscali dell'esercizio 2024 pari ad Euro 2.306.679, in quanto, in base al business plan redatto per il periodo 2025-2029, si è verificato come non vi fosse la ragionevole certezza che nel medio termine, o per lo meno lungo l'orizzonte di piano, vengano conseguiti imponibili tali da recuperare ulteriori perdite fiscali rispetto a quelle già iscritte.

La parte rimanente, iscritta nell'esercizio, per Euro 100.687, si riferisce ad imposte anticipate per i finanziamenti europei per il progetto CS-AWARE NEXT - BETTER - SECUREIT tassati per cassa.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.505	(80)	4.425	4.425	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.348.904	(1.265.683)	3.083.221	2.658.679	424.542	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	196.276	(185.308)	10.968	10.968	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.400.366	70.150	2.470.516			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.579	5.063	17.642	17.642	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.962.630	(1.375.858)	5.586.772	2.691.714	424.542	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono a

soggetti di diritto Italiano.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 982.014 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	982.014	(982.014)	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	982.014	(982.014)	0

Per beneficiare di una maggiore flessibilità nella gestione della liquidità disponibile, nel corso del 2024 la società ha negoziato con i propri partner bancari la remunerazione delle disponibilità liquide depositate sui conti correnti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.317.437 (€ 5.981.014 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.980.790	(3.663.499)	2.317.291
Denaro e altri valori in cassa	224	(78)	146
Totale disponibilità liquide	5.981.014	(3.663.577)	2.317.437

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 107.082 (€ 113.945 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.348	0	3.348
Risconti attivi	110.597	(6.863)	103.734
Totale ratei e risconti attivi	113.945	(6.863)	107.082

In merito ai ratei attivi, gli stessi si riferiscono ad interessi su finanziamento; invece, i risconti attivi si riferiscono prevalentemente a costi di consulenza inerenti la revisione del bilancio e i finanziamenti erogati da Banca Intesa San Paolo oltre che a canoni software e assicurazioni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 14.241.294 (€ 16.709.649 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	167.378	0	0	288	0	0		167.666

Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.887.470	0	0	4.030	0	0		23.891.500
Riserva legale	4.157	0	0	0	0	0		4.157
Altre riserve								
Varie altre riserve	200.805	0	0	0	59.466	0		141.339
Totale altre riserve	200.805	0	0	0	59.466	0		141.339
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.579.744)	0	(2.834.137)	0	0	0		(7.413.881)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.834.137)	0	2.834.137	0	0	0	(2.505.824)	(2.505.824)
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(136.280)	0	0	92.617	0	0		(43.663)
Totale Patrimonio netto	16.709.649	0	0	96.935	59.466	0	(2.505.824)	14.241.294

Acquisto di azioni proprie

Vale altresì ricordare nuovamente che nel mese di luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Datrix S.p.A., in parziale esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 30 maggio 2022, ha deliberato di dare avvio a partire dal 25 luglio 2022 e sino al 25 gennaio 2023 ad una prima tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie (il "Programma") per un numero massimo di 150.000 azioni ordinarie (pari a circa lo 0,9% del capitale sociale sottoscritto e versato) per un controvalore massimo di Euro 615.000.

Il Programma era finalizzato a:

- incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria.

Nell'ambito di tale programma, la società ha acquistato n. 51.500 azioni ordinarie (pari allo 0,311% del capitale sociale) per un controvalore di euro 136.280.

A tal proposito si segnala che, nel corso del primo semestre 2024, a seguito di una operazione di work for equity, sono state attribuite a dipendenti n. 35.000 azioni per un controvalore complessivo di euro 92.617. Pertanto, la riserva negativa da azioni proprie si è ridotta a Euro 43.663.

L'attribuzione/cessione di dette azioni ha comportato una riduzione della riserva negativa per azioni in portafoglio e, per la differenza tra il costo di acquisto delle azioni proprie e il valore di attribuzione/cessione, comporta un corrispondente decremento di altra riserva da conferimento. Alla luce di quanto esposto, alla chiusura dell'esercizio 2024 la società ha ancora in essere 16.500 azioni per un controvalore di euro 43.663. La differenza complessiva tra il costo delle azioni proprie e il loro valore di cessione/attribuzione è stata pari ad euro 59.467.

AUMENTO DI CAPITALE

A tal proposito si ricorda:

- che nel corso del mese di marzo 2023 è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di euro 509,48 con un sovrapprezzo pari ad euro 7.132,72;
- che nel mese di luglio 2023 è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di euro 185,77 con un sovrapprezzo pari ad euro 2.600,78;

- che con il Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2023 è stato deliberato un aumento di Capitale Sociale a pagamento in via inscindibile, mediante emissione di 90.335 azioni ordinarie per un importo di Euro 370.372 comprensivo di sovrapprezzo, di cui 903,35 nominali e la restante parte a sovrapprezzo per euro 369.468,65, offerto e da sottoscrivere da parte del Sig. Enrico Zio e Sig. Michele Compare in esecuzione degli accordi stipulati per l'acquisizione di Aramis Srl;
- che nel mese di gennaio 2024, è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di euro 180,80 con un sovrapprezzo pari ad euro 2.531,20;
- che nel mese di luglio 2024, è stato completato l'aumento di capitale a seguito dell'esercizio dei diritti derivanti dagli SFP emessi, per un totale di euro 107,07 con un sovrapprezzo pari a euro 1.498,98.

A seguito degli aumenti di Capitale Sociale descritti, al 31 dicembre 2024 lo stesso risulta essere pari ad Euro 167.666.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	165.780	0	0	1.598	0	0		167.378
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.508.268	0	0	379.202	0	0		23.887.470
Riserva legale	4.157	0	0	0	0	0		4.157
Altre riserve								
Varie altre riserve	200.805	0	0	0	0	0		200.805
Totale altre riserve	200.805	0	0	0	0	0		200.805
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.490.779)	0	(2.088.965)	0	0	0		(4.579.744)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.088.965)	0	2.088.965	0	0	0	(2.834.137)	(2.834.137)
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(136.280)	0	0	0	0	0		(136.280)
Totale Patrimonio netto	19.162.986	0	0	380.800	0	0	(2.834.137)	16.709.649

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	167.666	Capitale		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.891.500		A,B,C	23.891.500	0	0
Riserva legale	4.157	Utile	B	4.157	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	141.339	Capitale	A,B,C	141.339	0	0
Totale altre riserve	141.339			141.339	0	0
Utili portati a nuovo	2.939			2.939	0	0
Riserva negativa per	(43.663)			0	0	0

azioni proprie in portafoglio						
Totale	24.163.938			24.039.935	0	0
Quota non distribuibile				9.996.871		
Residua quota distribuibile				14.043.064		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Riserva di conferimento	141.339	Capitale	A,B,C	141.339	0	0
Totale	141.339					

Riserva di Capitale

Nel patrimonio netto sono presenti riserve di capitale per € 24.032.839 che in caso di distribuzione non rappresentano reddito per i soci

STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI ("SFP")

Le deliberazioni dell'assemblea dei soci del 2 agosto 2019 e del 26 gennaio 2021, come modificate dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 12 ottobre 2021, hanno statuito l'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi ("SFP Datrix 2019") ai sensi del D.L. n. 179/2012.

Tali strumenti finanziari, emessi nel numero complessivo di 783.000 e per un valore massimo nominale di totali euro 7.830, danno diritto agli assegnatari di acquistare, al verificarsi di determinate condizioni, azioni di categoria ordinaria della società a fronte del pagamento di uno Strike Price. Essi non attribuiscono al titolare il diritto di intervento in assemblea né alcun diritto amministrativo ovvero patrimoniale ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 26, comma 7, del Decreto-legge 179/2012 e successive modifiche.

In caso di esercizio degli "SFP Datrix 2019" e degli "SFP Datrix 2021" da parte dell'assegnatario, questi acquisterà le azioni ordinarie della società che gli attribuiranno i diritti previsti dallo statuto per la corrispondente categoria di azioni.

L'assemblea ha attribuito al Consiglio di Amministrazione il potere di individuare i beneficiari e di meglio specificare le condizioni nel rispetto del Regolamento approvato.

A servizio degli "SFP Datrix 2019" e degli "SFP Datrix 2021", le assemblee dei soci hanno deliberato un corrispondente aumento di capitale sociale, in via scindibile, rispettivamente per un massimo di nominali euro 6.835,00, mediante l'emissione di massime 683.500 azioni ordinarie con sovrapprezzo di euro 95.690 e per un massimo di nominali euro 995, mediante l'emissione di massime 99.500 azioni ordinarie. Il termine per l'esercizio del diritto di sottoscrizione è stato il 31/12/2024 per quanto agli "SFP Datrix 2019" e il 31/12/2023 per quanto agli "SFP Datrix 2021".

Di seguito il prospetto di sintesi degli strumenti finanziari partecipativi alla data di redazione del bilancio

	Totale azioni riservate per SFP	Totale SFP assegnati	Totale SFP sottoscritti	Totale SFP non assegnati	Totale SFP assegnati e non sottoscritti
SFP 2019	683.500	592.343	540.343	91.157	52.000
SFP 2021	99.500	99.500	99.500	-	-

Si segnala infine che, alla data del 31/12/2024, è terminato anche il periodo di conversione degli SFP Datrix 2019.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 211.089 (€ 224.426 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	224.426
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.583
Utilizzo nell'esercizio	95.920
Totale variazioni	(13.337)
Valore di fine esercizio	211.089

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.411.816 (€ 8.704.536 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.343.950	617	2.344.567
Debiti verso altri finanziatori	3.575.835	(3.526.100)	49.735
Debiti verso fornitori	465.448	53.562	519.010
Debiti verso imprese controllate	951.258	162.532	1.113.790
Debiti tributari	66.125	6.829	72.954
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	113.447	3.445	116.892
Altri debiti	1.188.473	6.395	1.194.868
Totale	8.704.536	(3.292.720)	5.411.816

Si precisa che i debiti verso controllate per euro 1.113790 sono relativi ai debiti sorti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale (articoli 117 a 129 TUIR) per perdite fiscali trasferite dalle consolidate al gruppo, mentre una quota degli stessi, per euro 189.024, è relativa a debiti commerciali.

Gli altri debiti per euro 1.194.868 sono relativi principalmente a contributi europei per il progetto CS-AWARE NEXT (Euro 365.554), BETTER (Euro 609.000) e SECUREIT (Euro 53.332), oltre che a debiti verso dipendenti e collaboratori per le retribuzioni di dicembre 2024 e per gli oneri differiti maturati

I debiti verso banche sono relativi:

- finanziamento chirografario di importo pari a **euro 286.476**, sottoscritto dalla società Datrix SpA in data 12/01/2021 con Banca BPM, avente scadenza nel 2026, con periodo di preammortamento di un anno e che matura interessi annui al tasso pari al Euribor 3 mesi più 1,50 punti base;

- finanziamento chirografario di importo pari a **euro 1.554.099** sottoscritto dalla società Datrix Spa con Banca Intesa Sanpaolo, avente scadenza nel 2029 e che matura tassi di interesse annui pari al Euribor 3 mesi più 2,15 punti base;
- finanziamento chirografario di importo pari a **euro 500.000** sottoscritto dalla società Datrix Spa con Banca Intesa Sanpaolo, avente scadenza nel 2027 e che matura tassi di interesse annui pari al Euribor 3 mesi più 2,95 punti base;
- Debiti per Carte di Credito per **euro 3.992**.

I contratti di finanziamento bancari non richiedono il rispetto di covenants di natura economico - finanziaria al 31 dicembre 2024

La voce debiti verso altri finanziatori per euro 49.735 è relativa alla quota parte degli anticipi ricevuti sul progetto "BETTER" (inteso come Better Real-World Health-Data Distributed Analytics Research Platform), del quale la società è coordinatore di un consorzio di partners internazionali. In virtù di tale ruolo, Datrix ha assunto l'onere di distribuire ai propri partners i fondi europei ricevuti, al netto della quota di propria spettanza.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.343.950	617	2.344.567	667.350	1.677.217	0
Debiti verso altri finanziatori	3.575.835	(3.526.100)	49.735	49.735	0	0
Debiti verso fornitori	465.448	53.562	519.010	519.010	0	0
Debiti verso imprese controllate	951.258	162.532	1.113.790	1.113.790	0	0
Debiti tributari	66.125	6.829	72.954	72.954	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.447	3.445	116.892	116.892	0	0
Altri debiti	1.188.473	6.395	1.194.868	166.982	1.027.886	0
Totale debiti	8.704.536	(3.292.720)	5.411.816	2.706.713	2.705.103	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	2.344.567	49.735	510.076	1.113.790	72.954	116.892	270.955	4.478.969
EUROPA	0	0	1.125	0	0	0	923.913	925.038
EXTRA UE	0	0	7.809	0	0	0	0	7.809
Totale	2.344.567	49.735	519.010	1.113.790	72.954	116.892	1.194.868	5.411.816

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In merito alle previsioni dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si precisa che in bilancio non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

Invece, si dà atto che nei debiti verso banche sono iscritti i finanziamenti chirografari emessi dalla banca BPM e Banca Intesa, come già indicato nel precedente paragrafo.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 335.644 (€ 373.858 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	373.858	(38.214)	335.644
Totale ratei e risconti passivi	373.858	(38.214)	335.644

I Risconti passivi iscritti a bilancio si riferiscono principalmente ai contributi ricevuti nel corso dell'esercizio e a ricavi per servizi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per Servizi a controllate	1.321.661
Totale	1.321.661

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.321.661
Totale	1.321.661

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 301.128 (€ 131.010 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	19.945	74.074	94.019
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	11.065	96.025	107.090
Contributi in conto capitale (quote)	100.000	0	100.000
Altri ricavi e proventi	0	19	19
Totale altri	111.065	96.044	207.109
Totale altri ricavi e proventi	131.010	170.118	301.128

Contributi in conto capitale

Si tratta della quota di competenza del credito d'imposta sui costi sostenuti per la quotazione in borsa

rappresentato dal 50% delle spese sostenute per la quotazione della società sul mercato EGM, sostenute nell'esercizio 2021 e riconosciuti nel maggio 2022 per un totale di euro 500.000, in forza dei commi da 89 a 92 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), prorogato per l'esercizio 2021 con la legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 230 (legge di bilancio 2021). Il contributo è riconosciuto a conto economico lungo il periodo di ammortamento a cui i costi oggetto di capitalizzazione fanno riferimento.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.411.520 (€ 2.010.546 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	2.260	(2.260)	0
Servizi e consulenze tecniche	254.323	64.501	318.824
Compensi agli amministratori	511.825	80.305	592.130
Compensi a sindaci e revisori	62.800	18.402	81.202
Pubblicità	8.770	(1.953)	6.817
Spese e consulenze legali	138.781	3.939	142.720
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	76.325	(20.316)	56.009
Spese telefoniche	10.231	(618)	9.613
spese per servizi Web	155.680	90.388	246.068
Assicurazioni	27.059	20.544	47.603
Spese di rappresentanza	4.593	(4.451)	142
Spese di viaggio e trasferta	22.207	49.581	71.788
Altri	735.692	102.912	838.604
	2.010.546	400.974	2.411.520

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 43.887 (€ 136.938 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	136.938	(93.051)	43.887
Totale	136.938	(93.051)	43.887

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 54.339 (€ 72.602 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	543	769	1.312
Diritti camerali	251	(251)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	20.309	9.046	29.355
Altri oneri di gestione	51.499	(27.827)	23.672
Totale	72.602	(18.263)	54.339

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	56.529
Totale	56.529

I proventi sopra riportati sono interessi attivi verso imprese controllate.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta di seguito la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

- Interessi passivi su mutui: Euro 137.078;
- Altri interessi: Euro 66.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	5.046	5.046
Perdite su cambi	0	3.480	3.480

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nel conto economico sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali relativi alla componente di spettanza dell'esercizio del credito di imposta per la quotazione per Euro 100.000.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	70.150	
Totale	0	0	0	70.150	59.110

A decorrere dall'esercizio 2020, la società, quale consolidante, insieme a tutte le sue società controllate di diritto italiano, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Il provento da adesione al regime di consolidato fiscale fa riferimento alla perdita fiscale di competenza della consolidante, maturata nell'esercizio e ritenuta recuperabile dagli amministratori sulla base degli imponibili

fiscali generati in regime di consolidato fiscale nei prossimi esercizi.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti del Regolamento di Consolidato per le società del Gruppo siglato in data 29 ottobre 2020, su delibera dei CdA delle società.

Nel prospetto che segue, viene riportato il credito verso l'erario per imposte anticipate relative alla sommatoria delle perdite ed imponibili fiscali delle società del gruppo sorte nell'anno 2022 nell'ambito del consolidato fiscale nazionale. Si rammenta che non si è provveduto ad imputare le imposte anticipate sulle perdite dell'esercizio 2024. Invece, l'incremento delle imposte anticipate, relativo all'esercizio 2024, si riferiscono ai contributi Europei per i progetti CS-AWARE NEXT, BETTER e SICUREIT tassati per cassa.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	292.292
Differenze temporanee nette	292.292
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.400.366)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(70.150)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.470.516)

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	21
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	29

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	592.130	24.552

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	56.650
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	56.650

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Come già scritto nei precedenti paragrafi la società possiede azioni proprie, ma non possiede azioni o quote

di società controllanti neanche per interposta persona o tramite società fiduciarie.

Nel mese di luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Datrux S.p.A., in parziale esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 30 maggio 2022, ha deliberato di dare avvio a partire dal 25 luglio 2022 e sino al 25 gennaio 2023 ad una prima tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie (il "Programma") per un numero massimo di 150.000 azioni ordinarie (pari a circa lo 0,9% del capitale sociale sottoscritto e versato) per un controvalore massimo di Euro 615.000.

Il Programma è finalizzato a:

- incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria.

Nell'ambito di tale programma, la società ha acquistato n. 51.500 azioni ordinarie (pari allo 0,311% del capitale sociale) per un controvalore di Euro 136.280.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riporta di seguito la natura ed entità degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- Fideiussione a favore di UBI Banca

La società nel corso dell'esercizio 2020, ha rilasciato una fideiussione a favore di UBI Banca (ora Banca Intesa San Paolo) come garanzia, fino ad € 150.000,00, del debito chirografario concesso alla società controllata 3rdPlace Srl.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis e decies del codice civile, si precisa che non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che le operazioni avvenute con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito è riportato un prospetto di sintesi riportante i saldi patrimoniali ed economici e la natura dei rapporti con soci, società controllate e collegate:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
BYTEK SRL	Controllata	758.492	62.411	0	22.157
PAPERLIT SRL	Controllata	290.715	376.131	83.767	167.594
3RDPLACE SRL	Controllata	1.221.160	2.291.232	105.257	711.663
DATRUX AI MEINA SOFTWARE DESIGN LCC	Controllata	0	42.685	0	22.500
DATRUX US	Controllata	0	2.929.103	0	963
ADAPEX	Controllata	245.495	0	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si precisa che non si sono registrati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione redatta per il bilancio consolidato per maggiori dettagli su avvenimenti accaduti nei primi mesi del 2025

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si segnala che la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Si dà atto che la società, dal 1 febbraio 2019, risulta iscritta nell'apposita sezione del Registro Imprese di Milano come PMI Innovativa ai sensi del DL 24/01/2015 n. 3, convertito con modificazioni dalla Legge 24/03/2015 n. 33. La società infatti possiede i seguenti requisiti: (i) è residente in Italia, (ii) ha il bilancio certificato, (iii) non è iscritta nella sezione speciale del Registro Imprese delle Start - Up Innovative ed agli incubatori.

La società possiede inoltre i seguenti requisiti: (i) titolare dei diritti di un software originario registrato presso il registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, (ii) impiega come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di Laurea Magistrale.

(i) Software Iscritto

"Artificial Intelligence e valutazione della capacità di credito", iscritto al n. 012582 del 18 giugno 2018 presso il registro pubblico speciale per programmi per elaboratore tenuto presso la SIAE.

(ii) Personale qualificato

La società alla data di chiusura del bilancio impiega come dipendenti e collaboratori nell'attività d'impresa n. 31 persone di cui n. 16 in possesso di Laurea Magistrale, raggiungendo quindi il 50% di addetti con la Laurea Magistrale.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione oltre a quelle già presenti sulla piattaforma "Aiuti di Stato".

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Si dà atto che, a partire dall'esercizio 2020, la società non si è avvalsa dell'esonero di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, e pertanto ha optato per la redazione del bilancio consolidato in qualità di capogruppo insieme alle società controllate ByTek Srl, PaperLit Srl, 3rdPlace Srl,

Datrux US e Adapex Inc. Il bilancio consolidato è depositato presso la sede sociale secondo le ordinarie norme di legge.

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

FABRIZIO MILANO D'ARAGONA

Firmato da:
Fabrizio Milano d'Aragona
505AC24F49BA49C...

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

DATRIX S.P.A.**Bilancio consolidato al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	08417670968
Numero Rea	MILANO2024819
P.I.	08417670968
Capitale Sociale Euro	169.097,76
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Struttura e attività del Gruppo

Datrix SpA è una PMI Innovativa a capo di un Gruppo che opera nello sviluppo e nella commercializzazione di prodotti e servizi basati su intelligenza artificiale, che sono in grado di raccogliere dati da diverse fonti, interne e/o esterne all'azienda cliente, di integrarli, analizzarli, suggerendo a valle dell'attività svolta le azioni di business da implementare. Tutte le soluzioni del Gruppo sono basate su due pilastri fondamentali:

- 1) la raccolta e l'integrazione: (i) di dati di proprietà dei clienti (raccolti, ad esempio, attraverso i siti web dell'azienda, l'app mobile aziendale, i punti vendita fisici, sensori, il CRM) e (ii) di dati c.d. "alternativi", ossia dati non convenzionali provenienti da fonti eterogenee (web, social network, siti di e-commerce, sistemi di geolocalizzazione, ipertesti, motori di ricerca, dati satellitari etc.);
- 2) l'utilizzo dell'Augmented Analytics, una evoluzione dell'intelligenza artificiale che, attraverso tecnologie di Machine Learning e di Natural Language Processing, permette di efficientare le fasi principali di raccolta, organizzazione e analisi dei dati. In particolare, l'Augmented Analytics individua i dati utili allo scopo già presenti in azienda (strutturati e non) e offre la possibilità di aggiungere e integrare nuove fonti esterne di dati (c.d. dati alternativi), che di norma non sono prese in considerazione dai software offerti dai competitor del Gruppo. Una volta selezionati e analizzati i dati in modo automatico e imparziale, tale tecnologia è in grado di scoprire schemi e trend, altrimenti non visibili, e identificare scostamenti dalle tendenze di business previste dall'azienda (cosiddette, "anomalie") suggerendo correzioni. A valle del processo di analisi dei dati, le soluzioni del Gruppo offrono in modo automatico rilevanti intuizioni e suggerimenti operativi, facilmente comprensibili e applicabili.

Il Gruppo opera in due linee di business: i) AI for Data Monetization e ii) AI for Industrial & Business Processes. Il Gruppo è attivo tramite tre sedi in Italia (Milano, Roma e Viterbo), una negli Stati Uniti d'America e una negli Emirati Arabi Uniti, e presta i propri servizi in Europa occidentale, negli Stati Uniti d'America e negli Emirati Arabi Uniti.

A partire da dicembre 2021, Datrix S.p.A. è quotata sul mercato Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana SpA.

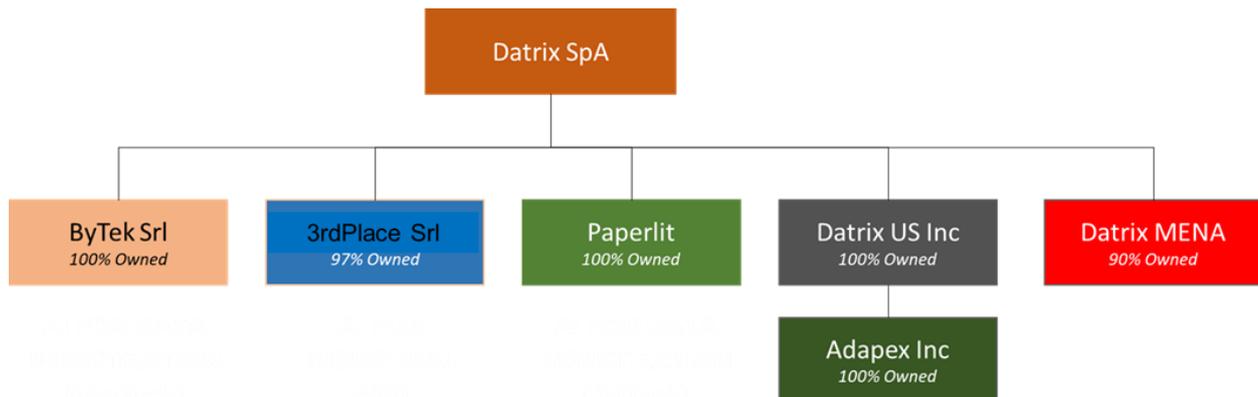
Il Gruppo è attivo attraverso le seguenti società operative:

- **3rdPlace**, società focalizzata nello sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale per la creazione di modelli di analisi e di efficientamento dei processi gestionali e produttivi e di investimento, che - con il brand Aramix - opera principalmente all'interno della linea di business AI for Industrial & Business Processes;
- **ByTek**, società specializzata nello sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale a supporto delle funzioni Sales&Marketing delle aziende clienti, che opera nel segmento MarTech all'interno della linea di business AI for Data Monetization;
- **PaperLit**, società che sviluppa soluzioni software basate su intelligenza artificiale per la distribuzione di contenuti e la data monetization, che opera all'interno della linea di business AI for Data Monetization;
- **Adapex**, società statunitense che opera nel segmento AdTech all'interno della linea di business AI

for Data Monetization.

Datrix S.p.A., in qualità di società controllante, coordina e supporta lo sviluppo strategico del Gruppo.

Oltre alle società sopra menzionate, fanno parte del Gruppo: i) la società di diritto statunitense Datrix US, che detiene la totalità del capitale di Adapex e ii) la società di diritto UAE Datrix AI MENA Software Design, recentemente costituita con l'obiettivo di favorire l'adozione delle soluzioni sviluppate del Gruppo in Medio Oriente.



Approvazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31/12/2024, congiuntamente con la presente relazione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 marzo 2025 ed è sottoposto a revisione contabile.

Andamento economico generale

In Italia, l'indice della produzione industriale, a novembre, ha mostrato il secondo incremento congiunturale consecutivo, accelerando lievemente rispetto al mese precedente. La crescita ha interessato tutti i principali settori, eccetto i beni strumentali. La dinamica congiunturale dell'indice su base trimestrale mobile rimane comunque negativa.

Nei primi dieci mesi del 2024 le esportazioni in valore sono in lieve calo a seguito di una riduzione dei volumi esportati più ampia dell'aumento dei valori medi unitari. Nello stesso periodo è in forte miglioramento il saldo commerciale (oltre 45 miliardi di euro).

Il tasso di disoccupazione dell'Italia (5,7%) risulta inferiore a quello dell'area euro (6,3%).

L'inflazione in Italia rimane inferiore alla media dell'area euro. A dicembre l'indice armonizzato (IPCA) è cresciuto su base annua dell'1,4%. In netto calo il tasso medio annuo (+1,0%) rispetto al 2023 (+5,7%).

Il Pil italiano è atteso crescere dello 0,5% nel 2024 e dello 0,8% nel 2025.

Nel 2024 l'aumento del Pil è stato sostenuto dal contributo della domanda estera netta (+0,7 punti percentuali), mentre la domanda interna fornisce un apporto negativo (-0,2 p.p.). Nel 2025 la crescita

dell'economia italiana sarà invece trainata dalla domanda interna (+0.8 p.p.).

I consumi privati delle famiglie continuano a essere sostenuti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali; il perdurare di tali tendenze determina una leggera accelerazione del loro tasso di crescita nel 2025 (+1,1%, dopo il +0,6% nel 2024).

Gli investimenti fissi lordi risultano in debole crescita nel 2024 (+0,4% dal +8,7% del 2023), a causa del venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia; l'effetto della fine degli stimoli fiscali sarebbe ancora più ampio nel 2025 quando, nonostante la spinta positiva derivante dall'attuazione delle misure previste dal PNRR e dalla riduzione dei tassi di interesse, il tasso di crescita degli investimenti risulterebbe pari a zero.

Le prospettive dell'economia mondiale per il 2025 si confermano positive, con una riduzione dei differenziali di crescita tra Usa e area euro. Permane un'elevata incertezza, generata dalle persistenti tensioni geopolitiche e dalle attese sull'indirizzo che verrà adottato dalla politica commerciale statunitense.

Andamento del mercato dell'Intelligenza Artificiale

Il mercato globale dell'Intelligenza Artificiale sta vivendo una crescita esponenziale, guidata dall'adozione crescente in vari settori. Secondo le stime più recenti, il valore di questo mercato raggiungerà 1,81 trilioni di dollari entro il 2030, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 37,3%. Questa tendenza è confermata anche dall'incremento del 38% nei finanziamenti destinati alle aziende che operano nel settore dell'AI registrato dal 2010.

La rilevanza strategica dell'Intelligenza Artificiale è evidenziata anche dalle scelte dei decisori aziendali: l'85% dei dirigenti pianifica di aumentare gli investimenti in AI entro il 2025, mentre il 73% considera questa tecnologia fondamentale per la propria strategia di business. Questi dati, provenienti da fonti autorevoli come i report AI Valuation Multiple 2024 (Aventis Advisors) e 2024 AI Business Predictions (PwC), delineano un contesto di mercato estremamente favorevole per le aziende che operano in questo settore.

Il Gruppo Datrix, attraverso le proprie aziende specializzate, applica l'Intelligenza Artificiale in due principali ambiti aziendali con l'obiettivo di affrontare sfide specifiche, risolvere problemi concreti e generare valore tangibile per i clienti:

- **AI for Data Monetization:** in questo ambito, il Gruppo si concentra sulla massimizzazione del potenziale di business nei settori MarTech e AdTech, grazie all'utilizzo di modelli di machine learning, AI generativa, dati di prima parte e fonti esterne (c.d. "*alternative data*"). Le prospettive di mercato in questo settore sono particolarmente promettenti: il mercato globale del MarTech, valutato 493,7 miliardi di dollari nel 2024, è previsto a 2.431,45 miliardi di dollari entro il 2033, con un CAGR del 18,41% dal 2025 al 2033. Analogamente, il mercato AdTech, valutato 583,54 miliardi di dollari nel 2023, è previsto a 1.958,4 miliardi di dollari entro il 2032, con un CAGR del 14,4%;
- **AI for Industrial & Business Processes:** in questo secondo ambito, il Gruppo sviluppa soluzioni AI avanzate per l'Industria 5.0 che ottimizzano i consumi energetici e l'efficienza sia di processi industriali sia di processi aziendali. Queste soluzioni sono rese possibili da un'integrazione strategica tra dati proprietari e fonti esterne, nonché dall'applicazione di tecnologie di trattamento del

linguaggio naturale, di lettura automatica delle immagini e di analisi dati avanzata. Il mercato dell'AI industriale mostra prospettive di crescita significative, con un incremento annuo del 13% che porterà il settore a raggiungere i 330 miliardi di dollari entro il 2028, rappresentando il 26% del mercato globale dell'AI. Parallelamente, gli investimenti globali in tecnologie per l'efficienza energetica sono destinati ad aumentare da 106 miliardi di dollari nel 2024 a 153 miliardi di dollari entro il 2030.

Andamento della gestione

Nel 2024, il Gruppo Datrix ha registrato **ricavi consolidati della gestione caratteristica**¹ per 18,2 mln di Euro, registrando una crescita del 19% rispetto al 2023 (15,3 mln di Euro).

La crescita dei ricavi dalle linee di business è stata del +21% (+23% a parità di perimetro). Con riferimento ai dati del 2024, si evidenzia che: i) il 61% del fatturato è stato realizzato con clienti esteri; ii) il 71% dei ricavi ha natura ricorrente; iii) il ricavo medio per cliente è cresciuto del 30%.

In termini di andamento e ripartizione dei ricavi da vendita di prodotti e soluzioni del Gruppo Datrix al 31 dicembre 2024:

- la linea **AI for Data Monetization**, che rappresenta il 90% del totale, ha registrato ricavi pari a 16,0mln di Euro, +20% rispetto al 2023 (13,4mln di Euro). Il segmento AdTech ha registrato una crescita del +30% a 10,2mln di Euro (7,9mln di Euro nel 2023). Infine, il segmento MarTech ha realizzato ricavi per 5,8mln di Euro, in progresso del +5% rispetto al 2023 (5,5mln di Euro).
- la linea **AI for Industrial & Business Processes**, che rappresenta il 10% del totale, ha registrato ricavi pari a 1,8mln di Euro, +43% rispetto all' anno precedente (1,2mln di Euro).

Gli **Altri Ricavi** consolidati, che includono la quota di competenza dei contributi ricevuti nell'ambito dei progetti di R&D finanziati e i crediti d'imposta R&S (L. 160/2019 mod. L. 178/2020), ammontano a 0,5mln di Euro, in riduzione del 28% rispetto al 2023 (0,6mln di Euro).

I **costi operativi** consolidati ammontano a 19,3mln di Euro e mostrano un incremento di 1,6mln di Euro rispetto al FY2023 (9%), dovuto principalmente ai maggiori costi variabili sostenuti in relazione all'incremento dei ricavi. Si evidenzia che il management ha portato avanti l'attività di revisione della struttura dei costi operativi del Gruppo al fine di renderla maggiormente flessibile e in linea con gli obiettivi di scalabilità dello stesso.

L'**EBITDA normalizzato** consolidato è pari a 1,0mln di Euro (-0,3mln di Euro nel FY2023), in accelerazione nel secondo semestre dell'anno a 1,1mln di Euro. Il margine sui ricavi al 6% nel 2024 (-2% nel FY2023) è in significativo miglioramento.

Il **risultato netto** consolidato è pari a -2,5mln di Euro (-3,6 mln di Euro nel FY2023); si evidenzia che il

¹ Si fa riferimento ai ricavi per la vendita di beni e servizi e agli altri ricavi iscritti in relazione alle attività di ricerca e sviluppo realizzate dal Gruppo Datrix.

Gruppo Datrix, nel 2024, non ha prudenzialmente iscritto imposte anticipate in conto economico sulle perdite fiscali maturate nel periodo, per un potenziale beneficio pari a 0,5 mln di Euro (0,8 mln di Euro nel FY2023).

La **Posizione Finanziaria Netta** consolidata (cassa disponibile) + pari a +0,7mln di Euro al 31 dicembre 2024 (+2,4mln di Euro nel FY2023). In linea con il piano, la società ha investito 2,6mln di Euro in R&D per lo sviluppo dei propri prodotti, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente (2,7mln di Euro nel FY2023). Si evidenzia che, pur mantenendo alto il livello degli investimenti, l'assorbimento di cassa del 2024 ha registrato una riduzione di oltre il 40% rispetto allo all'anno precedente.

Le **disponibilità liquide** (variazione di -2,7mln di Euro) sono state impattate: i) positivamente flusso dell'attività operativa per 1,0mln di Euro; ii) negativamente dal flusso dell'attività finanziaria per 1,9mln di Euro (distribuzione dei fondi ottenuti come coordinatore del progetto Better ai partecipanti al consorzio per 3,9mln di Euro, parzialmente bilanciato dai nuovi finanziamenti bancari ottenuti nell'esercizio per 2,0 mln di Euro) e dal flusso dell'attività di investimento 1,8mln di Euro (principalmente investimenti in R&D).

I **debiti finanziari consolidati** ammontano infine a 4,9mln di Euro rispetto a 3,2mln di Euro al 31 dicembre 2023.

Il **capitale circolante netto** consolidato è pari a -1,3mln di Euro (-1,5mln di Euro al 31 dicembre 2023).

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico consolidato a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto economico riclassificato	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi vendita	17,8	14,6
Contributi R&D	0,5	0,6
Totale ricavi gestione caratteristica	18,2	15,3
Incrementi di immob. per lavori interni	2,0	2,1
Altri ricavi e proventi	0,2	0,1
Totale Valore della Produzione	20,4	17,4
COGS	-7,0	-5,4
Costi per materie prime sussid. di consumo e merci	-0,0	-0,0
Altri costi per servizi	-7,5	-5,5
Costi per godimento di beni di terzi	-0,2	-0,4
Costi per il personale	-4,5	-6,2
Oneri diversi di gestione	-0,2	-0,1
Totale costi operativi	-19,4	-17,7
EBITDA normalizzato	1,0	-0,3
% sui ricavi	6%	-2%
Componenti di ricavo non ricorrenti	0,6	0,7
Costi non ricorrenti	-0,3	-0,3
EBITDA	1,4	0,1
Ammortamenti e svalutazioni	-3,5	-3,6
Differenza tra valore e costi della gestione	-2,1	-3,5
% sui ricavi	-12%	-23%
Proventi, interessi e altri oneri finanziari	0,1	-0,1
Utili e perdite su cambi	-0,1	0,1
Totale proventi ed oneri finanziari	-0,1	-0,1
Rettifiche attività/passività finanziarie	- 0,1	- 0,1
Risultato prima delle imposte	-2,3	-3,7
% sui ricavi	-13%	-24%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 0,1	0,0
Utile (perdita d'esercizio)	-2,5	-3,6
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0
Risultato consolidato	-2,5	-3,6

Di seguito si riporta il dettaglio del calcolo effettuato per la definizione dell'EBITDA e dell'EBITDA normalizzato:

	31/12/2024	31/12/2023
Differenza tra valore e costo della produzione	-2.132.522	-3.483.294
Ammortamenti	-3.492.846	-3.580.744
EBITDA	1.360.324	97.450
Componenti di ricavo non ricorrenti	633.475	699.818
Costi non ricorrenti	-314.669	-333.081
EBITDA normalizzato	1.041.518	-269.287

Si evidenzia che le componenti economiche straordinarie sono riferibili a:

- plusvalenza realizzata dalla consolidata Paperlit S.r.l. per effetto dell'operazione di cessione del del ramo di azienda MobiLit (533 mila Euro) e proventi per 100 mila Euro ascrivibili alla quota di competenza del periodo del credito di imposta di Datrix S.p.A. relativo alle spese sostenute per la

quotazione della società sul mercato EGM. Il credito è riferito alle spese sostenute nell'esercizio 2021 ed è stato riconosciuto nel maggio 2022 per un totale di 500.000 Euro.

- costi non ricorrenti riconducibili: i) per 211 mila Euro a costi di outplacement; ii) per 103 mila Euro a costi legati ad operazioni straordinarie.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura (PN – Immobilizzazioni)	-16.626	1.689.996
Quoziente primario di struttura (PN / Immobilizzazioni)	1,00	1,14
Margine secondario di struttura (PN + Debiti a M/L – Immobilizzazioni)	6.176.684	6.678.384
Quoziente secondario di struttura ((PN+Debiti a M/L) / Immobilizzazioni)	1,53	1,54

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo (Totale Debiti / PN)	1,67	1,46
Quoziente di indebitamento finanziario (Totale Debiti Finanziari / PN)	0,48	0,54

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2024	31/12/2023
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	24.617.536	24.500.678
- Passività Operative	(13.732.933)	(12.934.359)
Capitale Investito Netto	10.884.603	11.566.319
FONTI		
Mezzi propri	11.586.409	13.992.352
Debiti finanziari netti PFN	(701.806)	(2.426.033)
Capitale di Finanziamento	10.884.603	11.566.319

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO FISSO	14.818.417	15.666.966
Immobilizzazioni immateriali	11.499.435	11.963.156
Immobilizzazioni materiali	76.713	103.651
Immobilizzazioni finanziarie	26.887	235.549
Altre attività Immobilizzate	3.215.382	3.364.610
ATTIVO CIRCOLANTE	16.116.209	18.785.879
Titoli non immobilizzati	0	982.014
Liquidità differite	9.799.119	8.833.712
Liquidità immediate	6.317.090	8.970.153
CAPITALE INVESTITO	30.934.626	34.452.845

MEZZI PROPRI	11.586.409	13.992.352
Capitale Sociale	167.666	167.378
Riserve	11.418.743	13.824.974
DEBITI FINANZIARI	5.615.284	7.526.134
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.715.675	2.573.027
PASSIVITA' CORRENTI	10.017.258	10.361.333
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	30.934.626	34.452.845
Indicatori di solvibilità	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità (CCN)	(1.293.549)	(1.527.621)
Quoziente di disponibilità (liquidità differite / Passività correnti)	0,89	0,85
Margine di tesoreria (Liquidità immediate e differite + titoli non immobilizzati - passività correnti)	5.098.951	8.424.546
Quoziente di tesoreria (Totale attivo circolante / Passività correnti)	1,46	1,81

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) risulta così determinata:

	31/12/2024	31/12/2023
Debiti verso banche	4.878.669	3.222.368
Debiti verso altri finanziatori	49.735	3.575.835
Debiti tributari scaduti	116.075	191.270
Debiti verso ex socio Adapex Inc.	570.805	536.660
Totale debiti finanziari	5.615.284	7.526.134
Disponibilità liquide	-6.317.090	-8.970.153
Titoli non immobilizzati	0	-982.014
Totale liquidità	-6.317.090	-9.952.167
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	-701.806	-2.426.033

Si precisa che nel calcolo della PFN non è incluso il debito verso l'ex socio relativo alle componenti differite del corrispettivo connesso all'acquisizione di Adapex Inc., pari a 1,3 mln di Euro al 31 dicembre 2024 (1,2 mln di Euro al 31 dicembre 2023).

Di seguito si riportano i dati del conto economico e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 relativi alla sola entità consolidante Datrix S.p.A.:

Conto economico riclassificato	31/12/2024	31/12/2023
Totale ricavi gestione caratteristica	1.321.661	1.500.394
Incrementi di immob. per lavori interni	593.060	288.797
Altri ricavi e proventi	301.128	131.010
Totale Valore della Produzione	2.215.849	1.920.201
Costi per materie prime sussid. di consumo e merci	- 7.138	- 4.657
Costi per servizi	- 2.411.520	- 2.010.546
Costi per godimento di beni di terzi	- 43.887	- 136.938
Costi per il personale	- 1.678.722	- 1.950.284
Oneri diversi di gestione	- 54.339	- 72.602
Totale costi operativi	- 4.195.606	- 4.175.027
EBITDA	- 1.979.757	- 2.254.826
Ammortamenti e svalutazioni	- 608.294	- 589.622
Differenza tra valore e costi della gestione	- 2.588.051	- 2.844.448
% sui ricavi	-196%	-190%
Proventi, interessi e altri oneri finanziari	- 48.599	- 15.305
Utili e perdite su cambi	1.566	2.386
Totale proventi ed oneri finanziari	- 47.033	- 17.691
Rettifiche attività/passività finanziarie	-	- 2.535
Risultato prima delle imposte	- 2.635.084	- 2.864.674
% sui ricavi	-199%	-191%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	129.260	30.537
Utile (perdita d'esercizio)	- 2.505.824	- 2.834.137

Stato Patrimoniale	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	1.791.448	1.623.263
Immobilizzazioni materiali	35.783	44.811
Immobilizzazioni finanziarie	10.361.321	10.304.792
Totale immobilizzazioni	12.188.552	11.972.866
Crediti v/clienti	3.087.646	4.353.409
Crediti tributari	10.968	196.276
Imposte anticipate	2.470.516	2.400.366
Crediti v/altri	17.642	12.579
Totale Crediti	5.586.772	6.962.630
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	982.014
Depositi bancari e postali	2.317.291	5.980.790
Denaro e valori in cassa	146	224
Totale Disponibilità liquide	2.317.437	6.963.028
Totale attivo circolante	7.904.209	13.925.658
Ratei e Risconti	107.082	113.945
Totale Attivo	20.199.843	26.012.469
Capitale	167.666	167.378
Riserve	23.993.333	23.956.152
Utili (perdite) portati a nuovo	- 7.413.881 -	- 4.579.744 -
Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.505.824 -	- 2.834.137 -
Totale Patrimonio netto Consolidato	14.241.294	16.709.649
Fondo TFR	211.089	224.426
Debiti verso altri finanziatori	49.735	3.575.835
Debiti v/banche	2.344.567	2.343.950
Debiti v/fornitori	519.010	465.448
Debiti tributari	1.186.744	1.017.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	116.892	113.447
Altri debiti	1.194.868	1.188.473
Totale debiti	5.411.816	8.704.536
Ratei e Risconti	335.644	373.858
Totale Passivo	20.199.843	26.012.469

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Tutte le società del gruppo, nel corso del 2024, hanno continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo. Si riportano i principali progetti di sviluppo di soluzioni innovative ai quali le società del gruppo si sono dedicate nel corso dell'esercizio 2024:

– **Datrix S.p.A.:**

- o *Data Lake*, creazione di un sistema centralizzato di raccolta e di archiviazione dei dati digitali gestiti all'interno del Gruppo;
- o *Power BI*, creazione di un framework di programmazione e di analisi dei principali KPI di business del Gruppo;
- o *Matrix*, creazione di un sistema di raccolta e analisi dati per lo scouting e la valutazione di potenziali target di acquisizione;
- o *CS-Aware Next*, costruzione di un framework per l'individuazione e la gestione in tempo reale dei rischi legati alla cybersecurity nell'ambito delle pubbliche amministrazioni locali;
- o *Better*, realizzazione di un modello di "Federated Learning" in ambito sanitario per la condivisione e l'utilizzo di dati sanitari raccolti da differenti strutture ospedaliere;
- o *Satml-B*, creazione di una piattaforma di cybersecurity volta a identificare e mitigare attacchi di tipo adversarial machine learning e data poisoning per rendere meno vulnerabili i modelli di AI;

– **3rdPlace S.r.l.:**

- o *Crimson*, sviluppo di algoritmi di riconoscimento immagini per l'analisi delle malattie cellulari;
- o *OrganVision*, soluzioni per l'analisi delle immagini in tempo reale per scopi di ricerca sugli organoidi;
- o *3rdEye*, utilizzo di dati alternativi per identificare i rischi delle controparti distributive non di proprietà diretta dei produttori di beni e servizi;
- o *IDM*, costruzione di un software di analisi delle immagini e di estrazione dei testi per l'elaborazione automatica dei documenti cartacei;
- o *EnerMind*, sviluppo di algoritmi basati su tecnologie AI per la raccolta, l'analisi e l'utilizzo di dati finalizzati all'ottimizzazione dei consumi energetici degli edifici residenziali, commerciali e industriali;
- o *FinScience Platform*, sviluppo di algoritmi di machine learning utilizzati per l'analisi degli Alternative Data in ambito prevalentemente finanziario;
- o *Finbuddy*, sviluppo di algoritmi di AI per la generazione di contenuti personalizzati volti all'alfabetizzazione finanziaria degli individui;

– **ByTek S.r.l.:**

- *ByTek Suite*, piattaforma MarTech modulare, che utilizza algoritmi di intelligenza artificiale per le attività di marketing rivolte alla performance;
- **Paperlit S.r.l.:**
 - *MobiLit*, piattaforma che permette la creazione di applicazioni multi-piattaforma per consentire a editori e inserzionisti pubblicitari di pubblicare in automatico quotidiani, riviste, cataloghi o newsletter su dispositivi di telefonia mobile e web browser;
 - *DataLit*, soluzione per la monetizzazione delle audience di digital properties di terzi.
- **Adapex Inc.:**
 - *Data Refinery*, sviluppo di una soluzione per l'analisi anonima dei dati di traffico di digital properties (firs party data) e per la monetizzazione degli stessi.

Tutti i progetti di ricerca e sviluppo intrapresi dalle società italiane del Gruppo sono eleggibili al credito d'imposta Ricerca e Sviluppo ai sensi della Legge 160/2019 e 178/2020.

Azioni proprie

Nel mese di luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Datrix S.p.A., in parziale esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 30 maggio 2022, ha deliberato di dare avvio a partire dal 25 luglio 2022 e sino al 25 gennaio 2023 ad una prima tranche del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie (il "Programma") per un numero massimo di 150.000 azioni ordinarie (pari a circa lo 0,9% del capitale sociale sottoscritto e versato) per un controvalore massimo di Euro 615.000.

Il Programma è finalizzato a:

- 1) incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- 2) costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria.

Nell'ambito di tale programma, la società ha acquistato n. 51.500 azioni ordinarie per un controvalore di Euro 136.280.

Si da atto che nel mese di maggio 2024, in esecuzione del piano di incentivazione e fidelizzazione, sono state cedute numero 35.000 azioni proprie per un controvalore (costo di acquisto) pari ad Euro 92.617. Alla data di chiusura del presente bilancio le azioni proprie possedute dalla società sono pari a numero 16.500 (pari allo 0,1% del capitale sociale) per un controvalore di Euro 43.662.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta:

- Rischi legati al contesto macro-economico

Sebbene il Gruppo non sia direttamente esposto verso controparti residenti in Paesi coinvolti in conflitti bellici, l'inasprimento delle tensioni geopolitiche nel 2024, in particolare in Medio Oriente e nell'Europa dell'Est, continua a rappresentare un fattore di incertezza significativo. Le conseguenti

ripercussioni sull'economia globale, caratterizzate da volatilità nei mercati finanziari, disruption delle catene di approvvigionamento e pressioni inflazionistiche residue, potrebbero influenzare negativamente le prospettive di crescita e condizionare i risultati delle azioni strategiche intraprese dal Gruppo. Si evidenzia inoltre che nel 2024 l'incertezza macroeconomica è accentuata dalle recenti evoluzioni politiche in diversi Paesi, che potrebbero determinare cambiamenti significativi nelle politiche di regolamentazione e fiscali, con potenziali impatti diretti e indiretti sul business del Gruppo. In particolare, la prospettata introduzione di dazi sulle importazioni di beni negli Stati Uniti potrebbe avere impatti significativi e non prevedibili sulle economie dei principali Paesi industrializzati e, indirettamente, sulle attività del Gruppo;

- Rischi tecnologici e di mercato

Il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a rapidi progressi tecnologici e richiede l'utilizzo e lo sviluppo di complesse e innovative soluzioni. Ad esempio, nel 2024 si è assistito ad un'accelerazione senza precedenti nell'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale generativa (GenAI), che sta ridefinendo i paradigmi competitivi del mercato. Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica del settore, nonché alla carenza o all'inefficienza dell'attività di ricerca e sviluppo dallo stesso condotta per la realizzazione di prodotti e servizi innovativi. Il Gruppo ha sviluppato e sviluppa soluzioni (software e servizi) ad alto valore tecnologico, che permettono di fornire ai propri clienti soluzioni innovative elaborate sulle specifiche esigenze di business e basate sul paradigma del linguaggio naturale e delle tecnologie di intelligenza artificiale. Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, dalla continua introduzione di nuovi prodotti e servizi, da standard industriali in evoluzione, da esigenze e preferenze mutevoli dei clienti e dall'ingresso di nuovi operatori. In tale contesto competitivo, il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici. Al fine di rendere i servizi e i prodotti realizzati dal Gruppo sempre più efficienti e, di conseguenza, rendere competitivo il costo per il loro acquisto, anticipando i propri competitor, il Gruppo deve aggiornare continuamente le proprie tecnologie e la propria offerta, anche attraverso un continuo e costante investimento in attività di ricerca e sviluppo;

- Rischi legati alla proprietà intellettuale

Il Gruppo propone ai propri clienti soluzioni innovative basate prevalentemente su software e tecnologie proprietarie, pertanto, la tutela dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale è un elemento cruciale per il successo dell'attività e dei prodotti offerti dal Gruppo, nonché per il posizionamento competitivo dello stesso. Nel corso del 2024, la proliferazione di soluzioni di AI generativa e l'aumento della competizione nel settore hanno amplificato i rischi relativi alla proprietà intellettuale. Il Gruppo è, dunque, esposto al potenziale rischio di interferenze da parte di terzi nel godimento e sfruttamento dei propri diritti di proprietà industriale ed intellettuale, ad eventuali controversie nonché a limitazioni nello sfruttamento degli stessi.

Per fronteggiare questi rischi, il Gruppo è intervenuto introducendo azioni di mitigazione legate alla gestione della documentazione tecnica e del codice sorgente;

- Rischi di compliance normativa

Il Gruppo sviluppa soluzioni basate sull'analisi di dati e su algoritmi di intelligenza artificiale, la

crescente regolamentazione in materia espone il Gruppo a un rischio di compliance alla regolamentazione e ai più alti standard di mercato relativamente: i) all'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale (ad es. AI Act); ii) alla sicurezza dei dati e degli algoritmi (c.d. cybersecurity); iii) alla riservatezza dei dati e delle informazioni trattati, nonché delle elaborazioni effettuate ed ei relativi output (privacy).

Nel corso del 2024, l'implementazione dell'AI Act e il rafforzamento del GDPR hanno introdotto nuovi obblighi e requisiti per le aziende che sviluppano e commercializzano soluzioni di AI. Il Gruppo ha risposto a queste sfide implementando un framework di AI governance che garantisce lo sviluppo responsabile delle proprie soluzioni, in linea con i principi di trasparenza, equità e non discriminazione richiesti dalla normativa.

- Rischi operativi e di cybersecurity

Con l'espansione delle attività internazionali e l'aumento della complessità infrastrutturale, il Gruppo è esposto a rischi operativi crescenti, tra cui quelli legati alla cybersecurity. Gli attacchi informatici sono diventati più sofisticati e frequenti nel 2024, rappresentando una minaccia significativa per la continuità operativa e la reputazione del Gruppo. Per mitigare questi rischi, il Gruppo ha intensificato i programmi di formazione e sensibilizzazione del personale sui temi della cybersecurity.

Al 31 dicembre 2024 non vi sono contenziosi rilevanti in essere di natura legale, tributaria o giuslavoristica.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile e come chiarito dall'art.40 del D.Lgs. n. 127/91 di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie delle società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è molto contenuto.

Rischio di liquidità

Il rischio che le società abbiano difficoltà nel far fronte agli impegni finanziari presi è alquanto basso dato l'ammontare delle disponibilità finanziarie.

Inoltre, si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- le società detengono presso primari istituti di credito risorse liquide sufficienti a soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);

Il rischio sui tassi di cambio è limitato principalmente al rapporto euro/dollaro, considerata la crescente espansione delle attività del Gruppo nel mercato nordamericano. Nel 2024, la volatilità sui mercati valutari è aumentata a causa delle incertezze macroeconomiche e geopolitiche. Il Gruppo monitora attentamente l'esposizione a tale rischio e valuta l'opportunità di implementare strategie di copertura specifiche in base all'evoluzione del contesto economico.

Il rischio sui tassi di interesse è contenuto in considerazione del livello di indebitamento finanziario della società. Tenuto conto dell'attuale congiuntura economica, il Gruppo valuterà, nel caso di accensione di nuovi finanziamenti, l'attivazione di strumenti di copertura del rischio tasso associato agli stessi.

Transazioni con parti correlate

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
Debra Fleenor	Finanziario/Altro		1.820.264		

Il debito è riferito alla componente di prezzo differita e agli earn out maturati in relazione all'acquisizione della società Adapex Inc. da parte di Datrix US.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si menziona che la sede legale della società è sita a Milano, Foro Bonaparte, n.71. Il gruppo dispone inoltre delle seguenti sedi secondarie e/o operative in Italia, in US e in UAE:

- Roma, Via Baccio Baldini, n. 12
- Viterbo, Via Marconi, n. 10
- New York, 27 East 28th Street
- Dubai, The H Dubai - Office Tower, One - Sheikh Zayed Road

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2025 si prevede una significativa accelerazione nell'adozione di soluzioni basate su Intelligenza Artificiale da parte delle aziende. Queste tecnologie stanno rapidamente evolvendo da strumenti sperimentali a componenti strategici e integrati nei processi aziendali core, con applicazioni che spaziano dall'automazione decisionale all'ottimizzazione delle operations, dall'analisi predittiva alla personalizzazione delle esperienze cliente.

In tale scenario di profonda trasformazione, il Gruppo Datrix ha la possibilità di capitalizzare la propria posizione privilegiata basata sugli investimenti e sul know-how sviluppato negli anni, che rappresenta un asset strategico in un mercato in rapida evoluzione.

Si prevede che questa evoluzione del mercato avrà impatti positivi tangibili sui risultati del Gruppo, consentendo in particolare di: accrescere il fatturato medio per cliente, consolidare la marginalità positiva registrata nell'esercizio 2024 e, conseguentemente, ridurre i livelli di assorbimento della liquidità.

Il Gruppo continuerà inoltre a investire nell'evoluzione della propria offerta, con particolare focus sulle soluzioni proprietarie basate su AI applicata, ambito nel quale si prevedono significative opportunità di crescita nel medio periodo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabrizio Milano D'Aragona

Firmato da:
Fabrizio Milano d'Aragona
505AC24F49BA49C...

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale di Datrix S.p.A. (di seguito anche “Datrix” o “Società”) ai sensi dell’art. 2429, comma 2, del Codice Civile, è chiamato a riferire all’Assemblea degli Azionisti, convocata per l’approvazione del Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (d’ora in avanti anche “Bilancio”), sui risultati dell’esercizio sociale e sull’attività di vigilanza svolta dal medesimo organo di controllo nell’adempimento dei propri doveri, nonché formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Preliminarmente, si ricorda che la Società è stata ammessa alle negoziazioni sul sistema multilaterale Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A. in data 3 dicembre 2021. Detto mercato (ex AIM Italia) non risulta essere regolamentato ai sensi del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF). Pertanto, risultano applicabili le normative riferibili alle società non quotate.

Il Collegio Sindacale, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e segg., codice civile, mentre le funzioni di cui all’art. 2409 bis, codice civile sono svolte dalla Società di Revisione.

L’impostazione della presente relazione è conforme alle disposizioni di legge ed alle previsioni di cui al n. 7.1. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha svolto le previste valutazioni in merito alla propria composizione, con particolare riguardo all’indipendenza, alla dimensione ed al funzionamento, con esiti di conformità alle normative vigenti.

Analoghe valutazioni sono state svolte in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, con esiti di conformità alle normative vigenti.

1) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale ha potuto acquisire in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Società e del Gruppo ad essa riferibile, si conferma che la fase di “*pianificazione*” dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata completata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è stato ampliato al crescere dell'operatività aziendale ed appare adeguato alla dimensione e complessità aziendali.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Nell'esercizio 2024 sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di

natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché ha provveduto a monitorare gli eventuali rischi con periodicità costante. In tale ambito, si sono avuti confronti con la Società di Revisione incaricata del controllo legale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione e ciò anche in relazione alle previsioni di cui all'art. 2086 codice civile, come modificato dal D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In tale attività si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è dotato di adeguata professionalità;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio;
- i professionisti che assistono la Società nell'attività nell'implementazione delle procedure interne funzionali all'adeguamento dei sistemi di controllo interno sono di elevato *standing* e, pertanto, hanno operato con metodologie in linea con la *best practice*;
- non abbiamo evidenziato criticità in relazione ai flussi di notizie dalle società controllate, necessari per assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, codice civile, sono state fornite dal Presidente e dall'Amministratore Delegato con adeguata periodicità in occasione delle riunioni programmate: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel periodo di carica durante l'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- la struttura finanziaria e patrimoniale della Società risulta pienamente adeguata all'attività svolta e non si segnalano indicatori di allerta ai sensi del D.Lgs. 14/2019.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 codice civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, codice civile;
- non risulta siano pervenute all'Organo Amministrativo segnalazioni ex art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14; il Collegio Sindacale ha accertato, con autonome verifiche, l'assenza di fattispecie sintomatiche di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 sono stati approvati dall'Organo di Amministrazione e risultano costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 codice civile;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, codice fiscale e partita IVA 12979880155, iscritta al registro dei revisori legali al numero 1602581, che ha predisposto in data 22 aprile 2024 la propria relazione in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; il Collegio è stato informato che il revisore ha espresso un giudizio senza modifica, confermando che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.
- è stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società ed il progetto di bilancio consolidato, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
 - non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato – in ossequio alla Norma 3.8 delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” – sull'impostazione generale dello stesso, sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire;
 - i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati analizzati e sono risultati sostanzialmente conformi ai principi contabili, nelle loro versioni aggiornate, e a quelli adottati negli esercizi precedenti nonché al disposto dell'art. 2426 codice civile;

- il bilancio consolidato, di cui Datrix è la controllante, è stato redatto sulla base delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili emanati dall'OIC integrati, ove necessario, con i principi contabili internazionali emanati dallo IASB;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 472.892 (al netto di ammortamenti per Euro 1.527.172), in larga misura sostenuti nell'ambito del processo di quotazione;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio dà atto che risultano iscritte all'attivo imposte anticipate per Euro 2.470.516, di cui Euro 2.369.829 calcolate sulle perdite fiscali trasferite nell'ambito del consolidato fiscale nazionale per gli esercizi 2020-2022 e ritenute recuperabili sulla base delle risultanze del business plan redatto per il periodo 2025-2029;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo ha approvato il bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale. Sul punto, il Collegio Sindacale non ravvisa elementi che possano ritenere non adeguata tale scelta;
- nel paragrafo "Operazioni con parti correlate" della nota integrativa, cui si rinvia, le operazioni infragruppo sono adeguatamente esposte anche per quanto attiene alle caratteristiche delle stesse, ai loro effetti economici, operazioni che rientrano nella gestione ordinaria della Società, effettuate a condizioni che non si discostano da quelle di mercato;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni;

- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli Azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 2.505.824.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta nonché gli esiti delle verifiche svolte dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

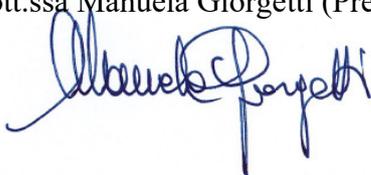
* * * * *

La presente relazione, approvata all'unanimità da tutti i Sindaci, è sottoscritta solo dal Presidente del Collegio Sindacale anche a nome dell'intero Organo di controllo.

Milano, 22 aprile 2025

Per il Collegio Sindacale

Dott.ssa Manuela Giorgetti (Presidente)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Manuela Giorgetti', is written over the typed name of the President.



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di
Datrix SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Datrix SpA (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696011 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione

del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Datrix SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Datrix SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Datrix SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 22 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Nicola Madureri
(Revisore legale)